

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Avviata l'attività della seconda legislatura regionale

Eletti i presidenti delle assemblee in Piemonte, Emilia, Toscana, Calabria

In Piemonte è stato eletto il compagno Dino Sanlorenzo con 31 voti, uno in più dello schieramento di sinistra - La compagna Loretta Montemaggi a capo del consiglio regionale toscano - In Emilia, tutte le forze democratiche hanno confermato presidente il socialista Armaroli - In Calabria, dove la DC ha assunto una posizione oltranzista, è stato eletto il socialista Aragona con i voti di PCI, PSI, PSDI, PRI, PDUP - Il Consiglio regionale del Lazio si riunirà sabato

Battuta la linea della contrapposizione

NON SAPPIAMO ancora se il Consiglio nazionale della DC userà o no, a conclusione dei suoi lavori, il preannunciato documento sulle Giunte regionali e locali. Una tale presa di posizione potrebbe avere un'occasione per verificare la consistenza reale delle numerose ammissioni fatte in merito al rifiuto che il Paese ha espresso nei riguardi del vecchio modo di governare e amministrare. Venga o no questo pronunciamento formale, ciò che balza agli occhi è che, su questo concreto aspetto della vita del Paese (che era l'oggetto specifico del voto del 15 giugno), non si sono udite nell'organo dirigente democristiano parole veramente nuove, tali da tradurre la linea proclamata «autocritica».

ministrativa e dell'efficienza istituzionale. Tutto questo non ha nulla a che vedere né con la stolta formulata del «frontismo» né con confusi assemblearismi. Si tratta invece della presa di coscienza dei grossissimi problemi che occorre affrontare con gli strumenti del potere locale; e dell'affermazione di una dialettica democratica che non si limita al confronto, ma si verifica nella concreta capacità di agire e di risolvere. Esattamente quanto i comunisti hanno affermato nella campagna elettorale e ora cercano di realizzare sia là dove sono maggioranza, sia là dove restano in minoranza.

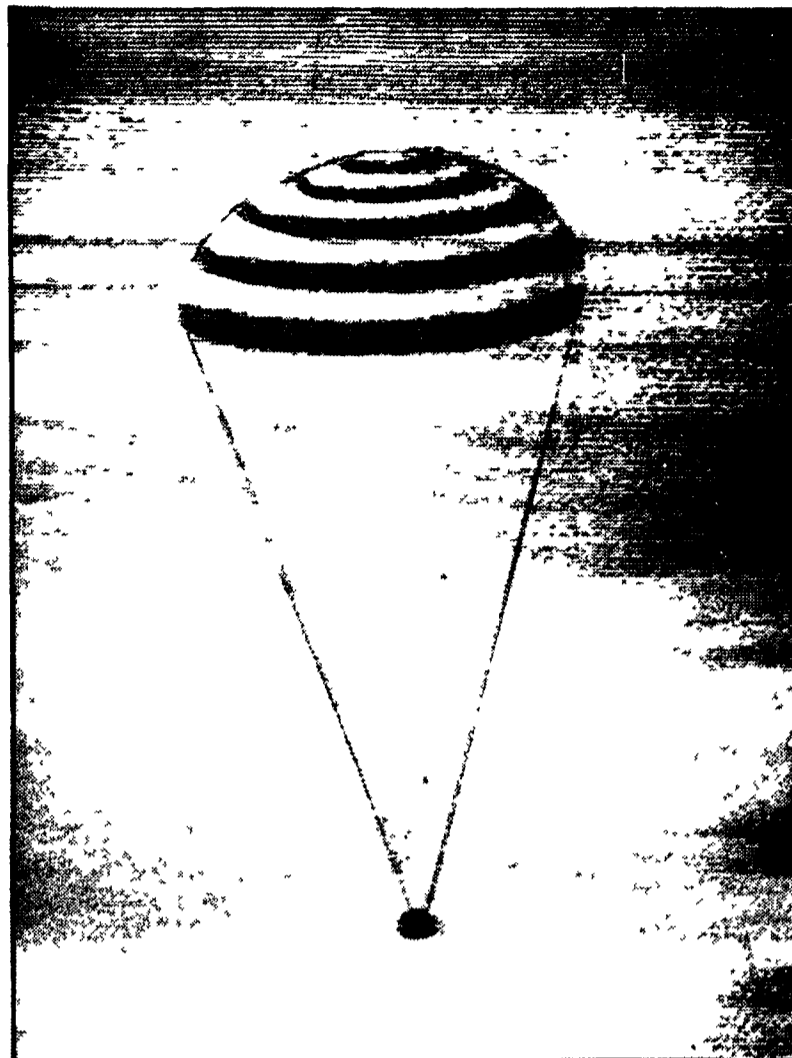
matico per tutte le forze democratiche. Quello del Comune di Napoli. A questa città, che ha tremendo bisogno di essere retamente governata, cosa offrirà la DC? La stessa ideologia della «contrapposizione» o il coraggio del rinnovamento? L'interrogato non vale evidentemente solo per Napoli, ma per tutto il Paese. Se la risposta sarà quella di sempre, la DC non tornerà poi a insediare gli elettori perché le vogliono le spalle.

Le assemblee regionali uscite dal voto del 15 giugno hanno dato il via alla seconda legislatura regionale. I presidenti e gli uffici di presidenza dei consigli regionali del Piemonte, della Emilia-Romagna, della Toscana, della Calabria. In Piemonte è stato eletto il compagno Dino Sanlorenzo, al quale sono andati 31 voti su 60 uno in più di quelli di cui dispone lo schieramento di sinistra, che si appresta ad eleggere giovedì prossimo una giunta PCI-PSI.

In Portogallo aggravate difficoltà per la formazione del governo

LISBONA — Una situazione «instabile di grave crisi» ha dichiarato il ministro delle informazioni Correia Jesuino preminenza in Portogallo mentre il primo ministro Vasco Gonçalves prosegue le difficili consultazioni in vista della costituzione di un nuovo governo.

La Soyuz atterrata in perfetto orario



MOSCA — Dopo 142 ore nello spazio la Soyuz è rientrata in orario perfetto sulla Terra. L'astronave sovietica è atterrata ieri alle 13.51 — ora di Mosca — nelle steppe del Kazakistan. Leonov e Kubasov sorridenti hanno dichiarato: «Tutto è andato bene anzi benissimo». Bieznev, Podgornij e Kosjgin hanno inviato un messaggio di felicitazioni a tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita dell'impresa. NELLA FOTO la navicella sovietica a pochi metri dal suolo. A PAGINA 5

È rimessa, in termini più o meno sfumati, la teoria della omogeneità delle formule locali rispetto a un «quadro politico nazionale ormai solo ipotetico». È stata ribadita, non senza imbarazzo e profezie verbali, la «contrapposizione» che è stata chiamata «arroganza del potere». Si tratta di qualcosa di più profondo e grave dell'incapacità di intendere l'uno in fondo quel mutamento della società di cui si parla pure vengono nominalisticamente richiamati. Ancor più della vecchiezza, tuttavia, colpisce il velleitarismo di queste posizioni, battute dal momento stesso in cui vengono rianziate. La cronaca di ieri lo dimostra nettamente.

CHI E' LORETTA MONTEMAGGI

La compagnia Loretta Montemaggi Sandonnini, nuovo presidente del consiglio regionale toscano. Vanta una intesa di proficua attività politica e amministrativa. Di estrazione operaia (il padre vetraio, era militante nel nostro partito) si iscrisse nel PCI eletto di 4 anni, nel 1944 quando la sua famiglia era sfollata a Rignano nel le zone di campagna vicino a Pontassieve, uno dei comuni più operosi del circondario fiorentino.

La compagnia Loretta Montemaggi Sandonnini, nuovo presidente del consiglio regionale toscano. Vanta una intesa di proficua attività politica e amministrativa. Di estrazione operaia (il padre vetraio, era militante nel nostro partito) si iscrisse nel PCI eletto di 4 anni, nel 1944 quando la sua famiglia era sfollata a Rignano nel le zone di campagna vicino a Pontassieve, uno dei comuni più operosi del circondario fiorentino.

La compagnia Loretta Montemaggi Sandonnini, nuovo presidente del consiglio regionale toscano. Vanta una intesa di proficua attività politica e amministrativa. Di estrazione operaia (il padre vetraio, era militante nel nostro partito) si iscrisse nel PCI eletto di 4 anni, nel 1944 quando la sua famiglia era sfollata a Rignano nel le zone di campagna vicino a Pontassieve, uno dei comuni più operosi del circondario fiorentino.

Domani, intanto, si riunisce il consiglio regionale del Lazio è stato convocato per il 26 prossimo. In vista di questa scadenza, si terrà il 24 una seconda riunione di tutti i partiti democratici ed antifascisti. Per la elezione degli organismi di rigenti dell'assemblea regionale il PCI ha avanzato la proposta di un patto statutario con la rappresentanza di tutte le forze politiche democratiche, sulla base dei consensi ricevuti il 15 giugno.

Lo scontro al Consiglio nazionale: la crisi della DC giunta a una stretta

OGGI SI DECIDE SU FANFANI

Concluso il dibattito, questa mattina replicherà il segretario politico, dopo di che si dovrebbe votare — Pienamente confermata la condizione minoritaria delle posizioni fanfaniane — Interventi di Taviani e Forlani

La crisi post-elettorale della Democrazia cristiana è giunta a una stretta, è certo che oggi si deciderà su Fanfani. Molte questioni di forma — o di liturgia — di questa prima tappa della vita interna del partito restano tuttora incerte, ma non la sostanza. In qualche modo sarà sanzionato il fatto politico che ormai da diversi giorni è sotto gli occhi di tutti, e cioè che la segreteria dc non può più contare su una maggioranza dopo che, insieme alle sinistre, sono passati all'opposizione anche i due tronconi dorotei (quello Rumor Piccoli, e quello Andreotti Colombo).

Altro fascista di Brescia teme di essere «fatto fuori»

Il giovane fascista Cosimo Giordano ha paura di essere «fatto fuori» dai suoi camerati. È terrorizzato dalle accuse di morte rivolte ad Angiolino Papa e non apre bocca. È stato interrogato ieri per cinque ore alle «Nuove» di Torino dai due magistrati bresciani che stanno conducendo le indagini sul caso di piazza della Loggia. Non sono emerse nuove novità. Sembrava confermata una sua funzione secondaria nella criminosa attività dei circoli fascisti bresciani. Continuano gli interrogatori dei due misteriosi personaggi veneti che ebbero una parte nell'attuazione della strage e che dovrebbero condurre ai mandanti. Domani i magistrati dovrebbero interrogare altri giovani neofascisti in carcere per le loro attività terroristiche. A PAGINA 6

Nuove lotte nel Sud per il lavoro e lo sviluppo

Soprattutto nel Mezzogiorno (ma anche a Milano che sciopera giovedì) si stanno sviluppando in questi giorni forti lotte per l'occupazione e lo sviluppo. Ieri sono scesi in sciopero tutti i lavoratori di Reggio Calabria, mentre a Salerno operai e contadini per la prima volta hanno manifestato uniti per nuovi rapporti tra industria e agricoltura. Intanto a Bari gli operai dell'industria sono sfilati in corteo accanto ai braccianti in lotta per il contratto provinciale. Investimenti e occupazione saranno al centro oggi dei nuovi incontri sulle partecipazioni statali mentre domani il vicepresidente del consiglio La Malfa si incontrerà con la segreteria della Federazione CGIL-CISL, UIL per discutere sul «piano d'emergenza». A PAGINA 4

La prima donna alla testa di un consiglio regionale

La compagnia Loretta Montemaggi Sandonnini, nuovo presidente del consiglio regionale toscano. Vanta una intesa di proficua attività politica e amministrativa. Di estrazione operaia (il padre vetraio, era militante nel nostro partito) si iscrisse nel PCI eletto di 4 anni, nel 1944 quando la sua famiglia era sfollata a Rignano nel le zone di campagna vicino a Pontassieve, uno dei comuni più operosi del circondario fiorentino.

Domani, intanto, si riunisce il consiglio regionale del Lazio è stato convocato per il 26 prossimo. In vista di questa scadenza, si terrà il 24 una seconda riunione di tutti i partiti democratici ed antifascisti. Per la elezione degli organismi di rigenti dell'assemblea regionale il PCI ha avanzato la proposta di un patto statutario con la rappresentanza di tutte le forze politiche democratiche, sulla base dei consensi ricevuti il 15 giugno.

Domani, intanto, si riunisce il consiglio regionale del Lazio è stato convocato per il 26 prossimo. In vista di questa scadenza, si terrà il 24 una seconda riunione di tutti i partiti democratici ed antifascisti. Per la elezione degli organismi di rigenti dell'assemblea regionale il PCI ha avanzato la proposta di un patto statutario con la rappresentanza di tutte le forze politiche democratiche, sulla base dei consensi ricevuti il 15 giugno.

la sensitiva

IL DISCORSO pronunciato domenica dall'onorevole Moro al consiglio democratico è stato unanimemente giudicato interessante dalla stampa e non stessi, personalmente, condividiamo questo giudizio. Ma esso più che la statura dell'uomo, certo non ordinaria, serve anche a farci intendere quanto poco occorre, nella DC di Fanfani, per raggiungere altezze che vengono considerate vertiginose e per formulare analisi che, in qualsiasi altro partito, non si potrebbero avere. Questo richiamo è stato considerato dagli astanti con un concitato colloquio con l'on. Zaccagnini, cui stu ha dichiarato che gli pareva «gli pareva, ma non ne era sicuro» che il senatore bollito fosse stato colto dal sospetto di non essere più gradito. Un semplice sospetto, ma date bene un semplice sospetto, ma fastidioso. Bis conosciamo che non è facile fare il segretario della DC quando si è dotati di «sensibilità tanto morbosa».

IL DISCORSO pronunciato domenica dall'onorevole Moro al consiglio democratico è stato unanimemente giudicato interessante dalla stampa e non stessi, personalmente, condividiamo questo giudizio. Ma esso più che la statura dell'uomo, certo non ordinaria, serve anche a farci intendere quanto poco occorre, nella DC di Fanfani, per raggiungere altezze che vengono considerate vertiginose e per formulare analisi che, in qualsiasi altro partito, non si potrebbero avere. Questo richiamo è stato considerato dagli astanti con un concitato colloquio con l'on. Zaccagnini, cui stu ha dichiarato che gli pareva «gli pareva, ma non ne era sicuro» che il senatore bollito fosse stato colto dal sospetto di non essere più gradito. Un semplice sospetto, ma date bene un semplice sospetto, ma fastidioso. Bis conosciamo che non è facile fare il segretario della DC quando si è dotati di «sensibilità tanto morbosa».

Silenzio totale anche sulla proposta di dilazionare il pagamento delle bollette

Il governo continua a rifiutare ogni trattativa sul caro-telefoni

chiamato tutti i propri militanti a battersi per una seria revisione delle tariffe telefoniche. Tale azione è già ampiamente in corso in tutto il Paese e si esplica nel sostegno alle proposte e alle iniziative del movimento sindacale, nella partecipazione alla raccolta di firme, nella organizzazione di manifestazioni e di delegazioni nei confronti della SIP e degli organi di governo responsabili. È chiaro che l'azione è destinata a intensificarsi su queste linee, qualora il governo si ostinasse nella sua posizione negativa.

IL DISCORSO pronunciato domenica dall'onorevole Moro al consiglio democratico è stato unanimemente giudicato interessante dalla stampa e non stessi, personalmente, condividiamo questo giudizio. Ma esso più che la statura dell'uomo, certo non ordinaria, serve anche a farci intendere quanto poco occorre, nella DC di Fanfani, per raggiungere altezze che vengono considerate vertiginose e per formulare analisi che, in qualsiasi altro partito, non si potrebbero avere. Questo richiamo è stato considerato dagli astanti con un concitato colloquio con l'on. Zaccagnini, cui stu ha dichiarato che gli pareva «gli pareva, ma non ne era sicuro» che il senatore bollito fosse stato colto dal sospetto di non essere più gradito. Un semplice sospetto, ma date bene un semplice sospetto, ma fastidioso. Bis conosciamo che non è facile fare il segretario della DC quando si è dotati di «sensibilità tanto morbosa».

IL DISCORSO pronunciato domenica dall'onorevole Moro al consiglio democratico è stato unanimemente giudicato interessante dalla stampa e non stessi, personalmente, condividiamo questo giudizio. Ma esso più che la statura dell'uomo, certo non ordinaria, serve anche a farci intendere quanto poco occorre, nella DC di Fanfani, per raggiungere altezze che vengono considerate vertiginose e per formulare analisi che, in qualsiasi altro partito, non si potrebbero avere. Questo richiamo è stato considerato dagli astanti con un concitato colloquio con l'on. Zaccagnini, cui stu ha dichiarato che gli pareva «gli pareva, ma non ne era sicuro» che il senatore bollito fosse stato colto dal sospetto di non essere più gradito. Un semplice sospetto, ma date bene un semplice sospetto, ma fastidioso. Bis conosciamo che non è facile fare il segretario della DC quando si è dotati di «sensibilità tanto morbosa».